



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 2011 - 79

Data 31-05-2011

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTI
OBIETTIVO PER L'ANNO 2011

L'anno **duemilaundici** , il giorno **trentuno** del mese di **Maggio** , alle ore **17:35** nella Sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge. Presiede l'adunanza il Sindaco **MASI MARIO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg.

Nominativo	Pres.	Ass.		
MASI MARIO	X			
SGLAVO ANGELO		X		
LISBINO ANTONIO	X			
DE CHIARA MARIA GRAZIA	X			
SEPE PAOLO	X			
DELL'APROVITOLA MARIANNA		X		
CAPOLUONGO BRUNO	X			

PRESENTI N. 5

ASSENTI N. 2

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott. **OLIVADESE GIOVANNA**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i prescritti pareri previsti dall'art. 49 della legge 18/8/2000, n. 267, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, in merito all'argomento in oggetto indicato.

Oggetto: approvazione progetti obiettivo per l'anno 2011

IL SINDACO

PREMESSO che:

- l'art. 17 del C.C.N.L. 1.4.1999 del personale dipendente degli enti locali prevede che le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività debbano produrre significativi miglioramenti nei livelli di efficienza, efficacia e qualità dei servizi, sulla base di scelte ed indirizzi attuativi operati dall'Amministrazione;
- anche il Dlgs. 150/2009 prevede il miglioramento dei servizi e l'incremento della produttività individuale;
- con deliberazione di G.C. n. 30 del 24.3.2011 è stato recepito il verbale della delegazione trattante del 22.2.2011;
- nel citato verbale, al punto 5.5. – *Fondo per la produttività collettiva ed individuale per il miglioramento dei servizi*- è stata prevista la somma di € 6.695,00, riservata a progetti di incentivazione per il miglioramento dei servizi;
- Il Sindaco, in qualità di capo dell'amministrazione, si è riservato di presentare in breve tempo i progetti di incentivazione per l'anno 2011 per migliorare l'efficienza della macchina comunale e per garantire la continuità dei servizi dell'Area Amministrativa e Servizi sociali atteso che il responsabile dell'Area Amministrativa è stato collocato in quiescenza dall'01.10.2010 ed il Responsabile dell' Area Polizia Municipale è in pensione dall'1.4.2011 ed, infine, il responsabile dell'area contabile andrà in pensione dall'1.7.2011;
- gli strumenti incentivanti la produttività devono essere connessi agli obiettivi fissati dalla funzione politica e possedere le seguenti caratteristiche:
 - 1) coinvolgimento dei dipendenti;
 - 2) transitorietà;
 - 3) cambiamento;
 - 4) collaborazione del personale coinvolto;
 - 5) pubblicità dei nominativi dei partecipanti;
 - 6) verifica del risultato finale da parte del nucleo di valutazione;
 - 7) realizzazione nel corso dell'anno.
- il progetto incentivante deve riguardare un gruppo di dipendenti in possesso di professionalità adeguata al risultato da raggiungere individuata in base alle esigenze manifestate dall'Amministrazione comunale;
- gli strumenti incentivanti la produttività devono essere presentati alla Giunta comunale per l'approvazione;

DATO ATTO CHE:

- il trattamento economico accessorio è stato previsto in parte per il miglioramento dei livelli di efficienza, efficacia e di qualità dei servizi;
- le risorse variabili previste dall'art.15 commi 2 e 5 non rientrano nel congelamento del trattamento economico individuale dei dipendenti previsto dall'art.9 co.1 del D.L. 78/2010 conv. In legge 122/2010;
- l'art.15 co.2 prevede la possibilità di incrementare il fondo al fine di accrescere quanto destinabile alla produttività individuale e che la disposizione riguarda solo ed esclusivamente la determinazione della parte variabile del fondo;
- secondo l'interpretazione della dottrina la disposizione dell'art.9 co. 1 del DL 78/2010, conv. in L. n.122/2010 si riferisce al trattamento ordinariamente spettante mentre la parte non oggetto del "congelamento" retributivo è, come espressamente indicato nella norma, il complesso degli "eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse in corso d'anno...";

- gli “eventi straordinari” non sono elencati in modo tassativo e consistono in voci della remunerazione non connessi in modo permanente alla persona fisica del lavoratore ma a situazioni contingenti legate, talvolta, ad eventi particolari della sfera del lavoratore, altre volte a modalità di espletamento della mansione, altre volte a necessità connesse all’organizzazione datoriale;
- secondo la dottrina (Olivieri) dall’analisi dell’art.9, comma 1 del DI78/2010 si deduce che “sono parte del trattamento economico ordinariamente spettante tutti e solo quei tipi di emolumenti che si connettono inscindibilmente e a tempo indeterminato, fino al pensionamento, alla persona del lavoratore (ecco perché la progressione orizzontale rimane impraticabile fino al 2013 in quanto è un trattamento economico fisso e continuativo, ordinariamente spettante), mentre non sono trattamento economico straordinariamente spettante, bensì evento straordinario, situazioni contingenti e particolari, come il rientro dal part-time, l’incarico nell’area delle posizioni organizzative e sicuramente il percepimento della retribuzione incentivante, legata al risultato. Infatti i compensi incentivanti che l’art.15 comma 2 del CCNL 1.4.1999 contribuisce a finanziare non sono, per antonomasia, ordinariamente spettanti ma eventi straordinari in quanto anno per anno non è certo né l’an né il quantum. Dunque l’art.9, comma 1, della L. 122/2010 non è in alcun modo fonte che vieti la corresponsione ai singoli dipendenti degli incentivi;
- gli E.L. possono ancora avvalersi della possibilità di corrispondere ai singoli dipendenti compensi incentivanti, pro quota eventualmente finanziati anche col concorso delle risorse di cui all’art.15, co.2 e 5, del CCNL 1.4.1999;
- limiti alla possibilità di incrementare le risorse decentrate e, indirettamente, di incidere sulla remunerazione legata al risultato del singolo derivano dall’art. 40, co.3 quinquies del Dlgs. N. 165/2001 che condiziona gli incrementi discrezionali al rispetto dei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa e dall’art.9 comma 2 bis della L. 122/2010 in cui si stabilisce che l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010. Ciò impedisce che per gli anni 2011, 2012 e 2013 i fondi possano superare la loro composizione del 2010 e ne impone la riduzione connessa alla riduzione del personale in servizio;
- i progetti incentivanti si svolgono al di fuori dell’orario di lavoro;
- l’Amministrazione comunale per l’anno 2011 ha deciso di dare priorità alle aree che, a seguito di pensionamento dei propri responsabili di P.O., si trovano attualmente o lo saranno tra pochi mesi, privi di validi punti di riferimento e di personale;
- i progetti proposti riguardano l’espletamento di servizi relativi al Centro disabili, al recupero dei tributi comunali, alle procedure amministrative da assicurare;
- tali progetti sono stati valutati e quantificati conformemente ai sopraindicati obiettivi da conseguire, anche in relazione al maggior impegno che richiede sia in termini di tempo che in relazione alla rilevanza;
- i medesimi possono essere quantificati in termini proporzionati al risultato e alla rilevanza che conseguono, ovviamente previo accertamento del raggiungimento degli obiettivi:

Vista la delibera n. 96/2010 della Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo della Regione Piemonte in cui testualmente si legge: *ferma restando la discrezionalità dell’amministrazione nell’attribuzione delle risorse aggiuntive, si ritiene che tale potestà decisoria debba essere improntata a livelli prudenziali, previa verifica della compatibilità con la sana gestione finanziaria dell’Ente stessa, della quale gli equilibri di bilancio, i*

vincoli del patto di stabilità e i limiti di contenimento della spesa per il personale costituiscono profili imprescindibili;

TANTO PREMESSO, visto che sono stati predisposti, sulla base delle suddette indicazioni, e sono stati illustrati in delegazione trattante i progetti inerenti alcuni servizi che presentano i requisiti richiesti e che possono essere realizzati con il coinvolgimento del personale degli Uffici comunali:

Visti i seguenti progetti:

1) AREA AFFARI GENERALI:

PROGETTO OBIETTIVO N. 1 – “Centro disabili e Potenziamento dei servizi sociali”.

Finalità: Il Comune di Carinaro ha previsto l'istituzione di un centro disabili, per aiutare sia le famiglie che i soggetti direttamente colpiti dai diversi problemi di disabilità. La gestione del centro, l'acquisto del materiale per il funzionamento, l'organizzazione delle attività, l'apertura del centro, sono state in precedenza curate direttamente dal Responsabile dell'area Amministrativa, in pensione dall'ottobre 2010. Con questo progetto si intende riattivare il Centro e rendere effettivo il funzionamento dello stesso. Inoltre, il Comune di Carinaro, alla luce delle maggiori difficoltà economiche riscontrate nel territorio comunale, acute da problemi di funzionamento dell'Ambito sociale di riferimento e dalla ormai cronica crisi economica che incide soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione, intende mettere in atto delle politiche che possano aiutare i cittadini ad affrontare le attuali difficoltà economiche. Rientrano in tale ambito lo svolgimento delle attività relative ai contributi economici erogabili dal Comune e dagli altri enti territoriali e pubblici. A titolo esemplificativo (pratiche per contributo fitti, assegni di maternità, attività di supporto e invio dati telematici nell'interesse di cittadini richiedenti, informazioni sui benefici disponibili, etc)

Tempi: giugno- dicembre 2011

Personale assegnato: - Domenico Comparone e Raffaele Sardo

Compenso in caso di raggiungimento del risultato voluto(pari al 100%) €

Modalità di erogazione: a seguito di analisi fatta dal Nucleo di valutazione al termine del periodo di riferimento sulla base di una relazione finale da parte del dipendente responsabile del progetto.

– “ **potenziamento servizi fa fornire in via telematica**”:

Finalità: Il Comune di Carinaro, alla luce delle novità legislative che impongono la riduzione del consumo di carta ed il potenziamento della comunicazione per via telematica, intende attivare un progetto che permetta all'Ente di risparmiare risorse economiche mediante la progressiva sostituzione di manifesti, inviti e altro materiale cartaceo con il sistema informatico. Il progetto prevede di istituire una banca dati delle email dei cittadini carinaresi in modo da attivare una continua comunicazione e scambio di informazione sulle attività del comune e sugli atti da inviare. Inoltre dovrà essere predisposto un sistema per l'invio ai consiglieri comunali e agli interessate che ne faranno richiesta, delle determinazioni e atti via email.

Tempi: giugno- dicembre 2011

Personale assegnato: Domenico Comparone e- Raffaele Sardo

Compenso in caso di raggiungimento del risultato voluto(pari al 100%) €

Modalità di erogazione:

Disponibilità finanziarie a disposizione per l'attuazione dei due progetti sopra indicati. : € 3495,00

SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

PROGETTO OBIETTIVO N. 3 – “miglioramento delle condizioni del traffico e della nuova area dei parcheggi”:

Finalità: Il Comune di Carinaro, intende migliorare sensibilmente la mobilità nel centro storico, in particolare, e nelle zone periferiche. Nell'anno in corso è stata prevista l'apertura di nuove aree di parcheggi per cui occorre fornire alla popolazione tutte le informazioni e l'aiuto necessario per un corretto utilizzo dell'auto, anche in vista di una voluta riduzione del volume di traffico per le strade del paese.

Tempi: giugno- dicembre 2011

Personale assegnato: - Coppola Ferdinando e Picone Vincenzo

Disponibilità finanziarie a disposizione per l'attuazione del progetto : 1000,00

Compenso in caso di raggiungimento del risultato voluto(pari al 100%) €

Modalità di erogazione: a seguito di analisi fatta dal Nucleo di valutazione al termine del periodo di riferimento sulla base di una relazione finale da parte del dipendente responsabile del progetto e sulla base del numero di pratiche e tempi di definizione).

2) AREA FINANZIARIA

PROGETTO OBIETTIVO N. 1 – “ accertamento evasione tributi locali”:

Finalità: Il Comune di Carinaro, in considerazioni delle importanti novità introdotte in tema di tributi locali, intende ridurre ai minimi termini possibili il fenomeno dell'evasione dei tributi locali, con particolare riferimento all'Ici, alla Tarsu. Il progetto dovrà essere realizzato mediante analisi d'ufficio sulle anche dati in uso presso l'Ufficio Tributi Ici e Tarsu incrociate con quelle rese disponibili dall'agenzia del territorio, dall'agenzia delle entrate e dalle utenze elettriche e gas.

Tempi: giugno- dicembre 2011

Personale assegnato: - Elena Barbato

Disponibilità finanziarie a disposizione per l'attuazione del progetto : € 1600,00

Compenso in caso di raggiungimento del risultato voluto(pari al 100%) €

Modalità di erogazione: a seguito di analisi fatta dal Nucleo di valutazione al termine del periodo di riferimento sulla base di una relazione finale da parte del dipendente responsabile del progetto e sulla base del numero di pratiche e tempi di definizione).

3) AREA TECNICA

PROGETTO OBIETTIVO N. 1 – “ aggiornamento della toponomastica e dei numeri civici:

Finalità: Il Comune di Carinaro in previsione dell'imminente censimento della popolazione intende aggiornare la toponomastica e i numeri civici, anche mediante un aggiornamento dei dati dell'agenzia del Territorio, con la quale verrà garantito uno scambio di informazioni.

Tempi: giugno- dicembre 2011

Personale assegnato: - Salvatore Cardone

Disponibilità finanziarie a disposizione per l'attuazione del progetto : € 600,00

Compenso in caso di raggiungimento del risultato voluto(pari al 100%) €

Modalità di erogazione: a seguito di analisi fatta dal Nucleo di valutazione al termine del periodo di riferimento sulla base di una relazione finale da parte del dipendente responsabile del progetto e sulla base del numero di pratiche e tempi di definizione).

Il Sindaco
Dott. Mario Masi

Sottopone all'esame e per l'approvazione della Giunta Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERA

DI CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE i progetti obiettivi così come illustrati e descritti in premessa;

DI DARE ATTO che si procederà a trasmettere copia della presente deliberazione ai dipendenti interessati.

DI DICHIARARE la presente immediatamente eseguibile ex art. 134, IV comma, D.Lgs. 267/00, con separata votazione espressa nei modi di legge.

Il Sindaco
Dr. Mario Masi

Parere di regolarità contabile

Il responsabile del servizio finanziario, Arturo Barbato, Istruttore direttivo, in merito alla proposta di cui all'oggetto esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Carinaro, 31.05.2011

Il Responsabile del servizio
(Arturo Barbato)

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta che precede relativa all'argomento indicato in oggetto, corredata dai pareri di cui all'articolo 49 - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi e forme di legge

D E L I B E R A

DI APPROVARE la suesesa proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è parte integrante e sostanziale di questo atto e che, espressamente richiamata, deve intendersi come integralmente trascritta nel presente dispositivo.

DICHIARARE la presente deliberazione, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, ai sensi dell'articolo 134 - comma 4 - del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267.

p {margin-top: 0; margin-bottom: 0}

Letto, confermato e sottoscritto

F.to Il Sindaco
MASI MARIO

F.to Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente oggi **00-00-0000** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **00-00-0000** ai sensi dell'art. 124, primo comma 1, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 registrata al N. _____

Carinaro, li 00-00-0000

Il Messo Comunale
MORETTI SEBASTIANO

Il Segretario Comunale, attesta:

Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi

dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con decorrenza **00-00-0000** ;

Che viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari con nota prot. n. ____/____ del _____/_____

ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Che è stata trasmessa al Prefetto della Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 135, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267, con nota

prot. N. _____/_____ del _____/_____;

Carinaro, li 00-00-0000

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA

Il Segretario Comunale, attesta:

1. Che la presente deliberazione, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, è stata affissa all'Albo pretorio dell'Ente ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, per quindici giorni consecutivi sino alla data del _____;

2. Che avverso la suddetta deliberazione, nel periodo di pubblicazione, non sono stati prodotti al protocollo generale dell'Ente, ricorsi od opposizioni;

3. Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ trascorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Li, _____

Visto per la pubblicazione (punto

1)

2)

Visto per il protocollo (punto

Il Messo Comunale
Il Responsabile dell'Ufficio Protocollo
MORETTI
SEBASTIANO
MORETTI SEBASTIANO

Carinaro, _____

Il Segretario Comunale
OLIVADESE GIOVANNA